

Terzo settore, impresa sociale e cinque per mille. Diffuso il testo degli schemi dei decreti legislativi per l'attuazione della legge delega di riforma

Trasmessi alle commissioni parlamentari competenti gli schemi dei decreti delegati per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e del cinque per mille ai fini dell'espressione dei relativi pareri.

1. Codice del Terzo settore

Il nuovo Codice **riordina tutta la normativa riguardante gli enti del Terzo settore** al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione dei principi costituzionali.

[Link all'atto n. 417 – Schema di decreto legislativo recante codice del Terzo settore \(Atto del Governo sottoposto a parere parlamentare\)](#)

2. Revisione della disciplina in materia di impresa sociale

Il decreto delegato ha l'obiettivo di **migliorare la disciplina dell'impresa sociale**, colmando le attuali lacune, relative soprattutto al regime fiscale, e a rimuovere le principali

barriere al suo sviluppo, rafforzandone il ruolo nel Terzo settore, anche in chiave di sistema.

[**Link all'atto n. 418 – Schema di decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale \(Atto del governo sottoposto a parere parlamentare\)**](#)

3. Disciplina dell'istituto del “cinque per mille” dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef)

Il decreto delegato prevede il **completamento della riforma strutturale dell'istituto del cinque per mille**, già reso permanente dalla legge di stabilità 2015, attraverso l'individuazione delle modalità per la razionalizzazione e la revisione dei criteri di accreditamento dei soggetti beneficiari e dei requisiti per l'accesso al beneficio, la semplificazione e accelerazione delle procedure per il calcolo e l'erogazione dei contributi spettanti, nonché l'introduzione di obblighi di pubblicità delle risorse erogate, attraverso un sistema improntato alla massima trasparenza, con la previsione delle conseguenze sanzionatorie per il mancato rispetto dei citati obblighi.

[**Link all'atto n. 419 – Schema di decreto legislativo recante disciplina dell'istituto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche \(Atto del governo sottoposto a parere parlamentare\)**](#)